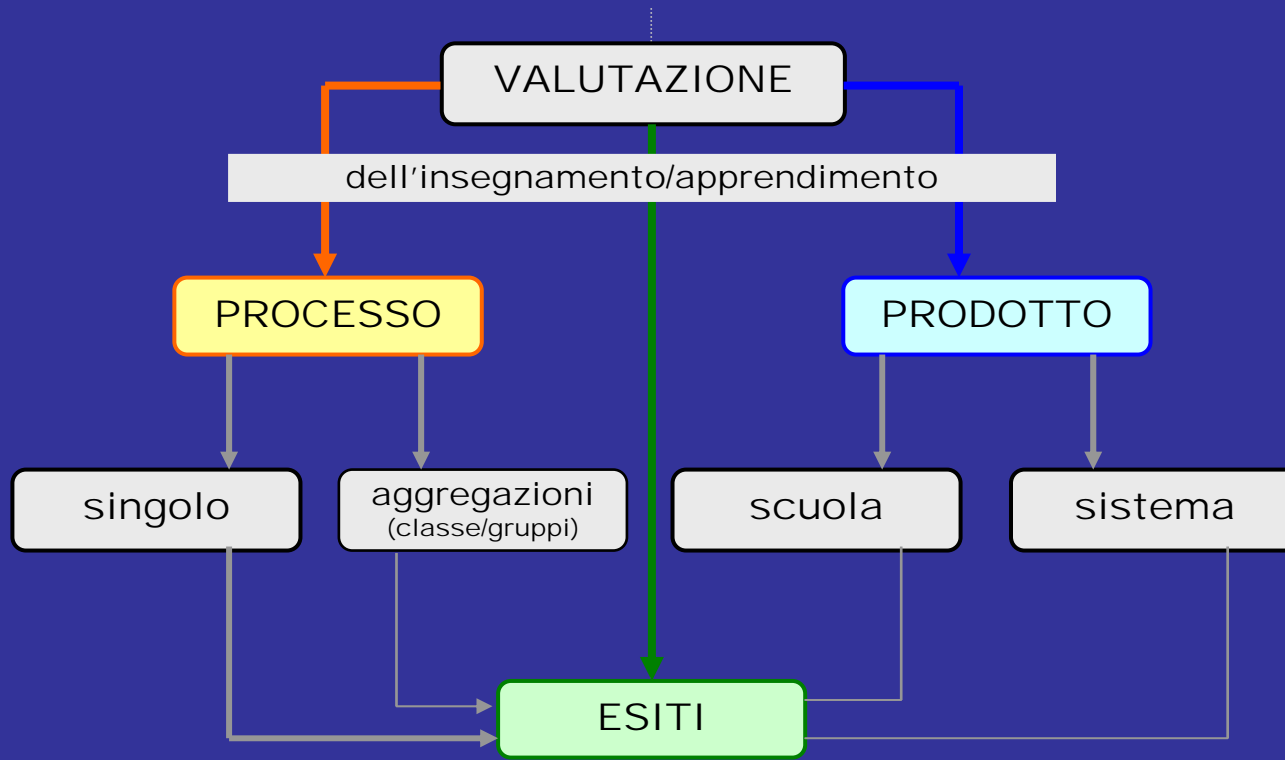


**Prologo: i problemi della valutazione fra... cronicità e attualità**

**Epilogo: la soluzione dei problemi della valutazione fra...  
quotidianità e progettualità**



## È possibile scegliere consapevolmente fra...

- descrivere **livelli di partenza** (le “vecchie” indagini socio-culturali del territorio)
- pesare **contenuti e prestazioni** (i “voti” sulla pagella)
- osservare **processi** (difficoltà, successi, scarti di apprendimento: il portfolio “autentico”?)
- “misurare” **conoscenze e capacità** (abilità) (l’Invalsi)
- verificare e dichiarare **obiettivi raggiunti** e “**profili**” globali (la “vecchia” scheda)
- verificare **prestazioni complesse** (prove comuni “sensate” - Ocse Pisa)
- personalizzare le **biografie formative** (il portfolio della legge 53)
- descrivere e certificare **profili di competenze** (la nuova scheda – le certificazioni europee?)

... se non si sceglie un’idea (e una pratica) di scuola e di cittadinanza ?

È possibile separare quelle scelte da una corrispondente e coerente scelta e applicazione di fini e metodologie didattiche?

**finalità: perché valutare?**

**soggetti: chi valuta chi?**

**criteri: in base a quali parametri ?**

**strumenti: con quali metodologie, procedure e strumenti?**

**della valutazione: che cos'è la valutazione ?**

**degli apprendimenti: che cosa intendiamo per apprendimento ?**



## Un'idea di valutazione (e di finalità)

Possiamo definire il processo di valutazione come una **ricerca di informazioni su tutte le componenti dell'educazione**, guidata dalla necessità di assumere decisioni educative finalizzate a ben calibrare le ulteriori esperienze educative degli studenti e a promuovere conoscenze, competenze e atteggiamenti indicati nei curricula.

M. Corda Costa e A. Visalberghi, 1995



## Un'idea di curricolo

**“Uno dei caratteri innovativi di una didattica curricolare sta nella flessibilità e creatività con cui essa riesce a mediare le istanze di origine sociale, concretate, calibrate e ponderate negli obiettivi, con le esigenze delle singole personalità educande in formazione. Di qui un nuovo ruolo anche per gli insegnanti, non più chiamati ad amministrare, sia pure con tratti originali, un programma formalizzato indipendentemente da loro, ma impegnati a costruire e trasformare quel **complesso di attività finalizzate e organizzate in cui consiste il curricolo.**”**

Raffaele Laporta, 1978



## Idee di apprendimento

- **Atteggiamento esplorativo, problematico, critico, che si traduce in agire conoscitivo intenzionale e produce sapere consapevole e critico.**
- **Assimilazione (graduale, sistematica, consapevole e attiva) di intenzionalità, atteggiamenti, conoscenze e capacità operative (competenze) in uno o più campi di sapere (disciplinare).**
- **Progressiva acquisizione di strategie (cognitive/logico-linguistiche/procedurali) consapevoli finalizzate al riconoscimento, alla classificazione, alla rielaborazione e al riutilizzo di conoscenze (in uno o più campi disciplinari).**



# Un'idea di competenza

Insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che un soggetto, in determinati contesti reali, è in grado di attivare, realizzando una prestazione consapevole finalizzata al raggiungimento di uno scopo

Scuola in quanto ambiente  
funzionale ai processi di  
insegnamento/apprendimento

- Acquisire nuova conoscenza
- Impostare e risolvere problemi
- Svolgere attività complesse

Fare esperienze cognitive e conoscitive



## Centralità dei processi di insegnamento/apprendimento

**Attività strutturate** che consentano agli allievi di esercitare e rinforzare conoscenze, abilità, atteggiamenti culturali (competenze culturali), in un ambiente funzionale alla crescita solidale e cooperativa e allo sviluppo delle potenzialità individuali e collettive.

La valutazione di queste attività strutturate è

- interna o esterna (ai processi)?
- di prodotto (esiti) o di processo (cambiamenti e procedure)?
- auto- (coinvolge il soggetto valutato) o etero- (è gestita da altri)?
- oggettiva (consuetudini e domini) o soggettiva ?
- olistica e globale o analitica ?
- assoluta (rispetto a modelli) o relativa (rispetto al corpus) ?
- statica o dinamica (in relazione ai progressi del soggetto) ?



**didattica trasmissiva**

**didattica costruttivista**

**valutazione**

**di prodotto, fattuale**

**di processo, procedurale**

statica, sintetica,  
quantitativa, episodica

dinamica, analitica,  
qualitativa, processuale

**estranea e invasiva**

**condivisa e formativa**

**“discreta”, “stadiale”**

**continua, biografica**

assoluta (commisurata a  
un modello)

relativa (commisurata al  
corpus, al soggetto)

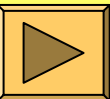
**sanzionatoria**

**documentaria**

**pagella?**

**quale scheda?**

**portfolio?**



# Valutazione **del** o **per** l'apprendimento?

## **del**

- Valuta i risultati
- Non ricade sull'apprendimento
- E' implicita negli scopi, criteri e traguardi
- Si comunica con un punteggio, giudizio, voto...

## **per**

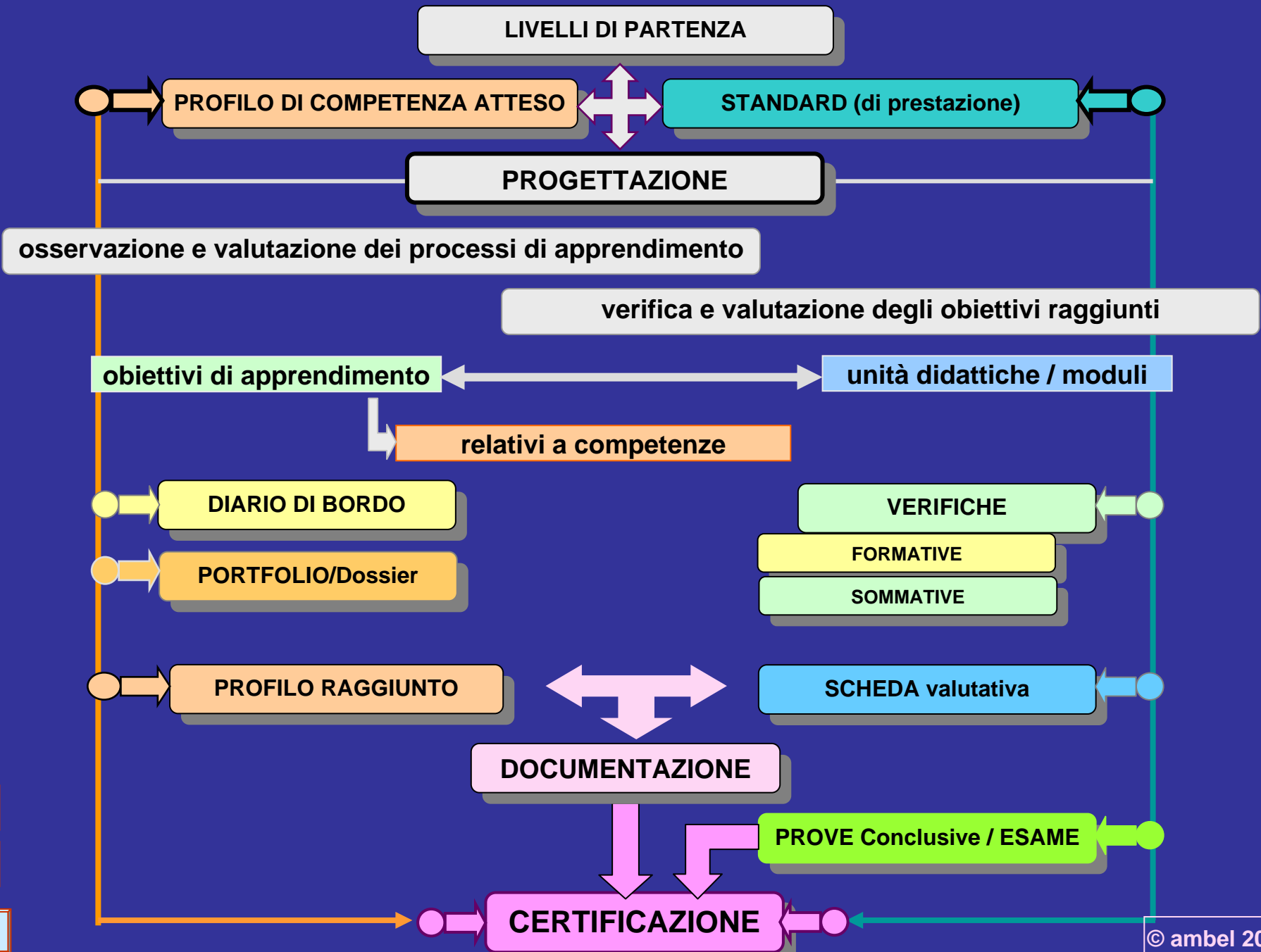
- Valuta l'apprendimento mentre avviene
- Ricade sull'apprendimento
  - E' esplicita
  - Si realizza come dialogo

# L'insegnante che impara

- si pone domande
- osserva
- ascolta
- riflette
- documenta
- legge i dati per trovare indizi significativi
- interpreta i dati
- si confronta con più punti di vista
- gestisce i dilemmi in maniera creativa

## Connessione tra metacognizione, valutazione e autonomia

Strategie e azioni dell'insegnante	Scopo
Dare obiettivi trasparenti e condividerli	Dare agli allievi un senso di <b>orientamento</b> : l'esplicitazione e la negoziazione sulle cose da fare aiutano l'alunno a direzionare le sue
Dare compiti che contengano i criteri per capire se un'attività è stata svolta con successo o no	Aumentare l' <b>orientamento</b> e il senso di poter controllare ciò che si fa ( <b>controllo delle procedure</b> )
Offrire momenti di riflessione sullo svolgimento del compito	Aumentare la <b>consapevolezza</b> e stimolare una <b>riflessione metacognitiva</b> sui processi e sulle
Coinvolgere gli alunni nella scoperta dei criteri di valutazione	Aumentare il <b>senso di autoefficacia</b> : entrare nei meccanismi di un compito aiuta l'alunno a controllarlo e a poterlo valutare
Offrire possibilità di autovalutazione e di valutazione tra pari	Aumentare il <b>senso di responsabilità</b> ; ha un effetto emancipatorio e sviluppa autonomia di giudizio su criteri condivisi



**La “soluzione” non sta nel cambiare il modo o gli strumenti del valutare ma nel cambiare il senso e le pratiche del progetto educativo, dell’insegnare e dell’apprendere.**

slide in [www.memorbalia.it](http://www.memorbalia.it) dal 10/11/06